

Matelica Feralpisalò

3
1

Luca Guidetti si aggiunge agli indisponibili



È il centrocampo il reparto che sta pagando maggiormente gli infortuni. A Lecce, in Coppa, Hergeligi è uscito per una distorsione alla caviglia, rientrando al Nord con qualche giorno di anticipo rispetto ai compagni, per ricor- rere alle cure degli specialis- ti. Ieri ha gettato la spugna Gui- detti (nella foto) per un dolore muscolare. È indispensabile che recuperino in fretta la forma Mo- rosinì, che a Monza aveva potuto allenarsi poco a causa di una in- fiammazione al ginocchio, e Scar- sella, fermato per una botta tra tibia e perone. E mercoledì al «Turina» arriva l'Imolese.

Mercato: arriva Tulli parte Baldassin



La società gadesana ha perfezionato lo scambio con il Catan- zaro tra il centrocampista Luca Baldassin (foto) e l'attaccante Giacomo Tulli. I verdeblù hanno ceduto l'ex centrocampista del

Lumezzane, 26 anni, mentre sul Garda è arrivata la seconda pun- ta. L'annuncio ufficiale è atteso nelle prossime ore, ma l'opera- zione può già definirsi conclu- sa. I verdeblù erano da tempo alla ricerca di un attaccante in grado di partire da lontano, e non un uomo d'area come Mira- coloni o De Cenco. Il ds Oscar Magoni e la società hanno indivi- duato in Tulli l'uomo giusto.

Mezzocorona, Rimini, Vicenza, Pisa, Ancona, Sidirotol, Teramo, Trapani e, dallo scorso gennaio, Catanzaro. In carriera ha segna- to 58 gol in 325 partite tra se- rie B, C, Coppa Italia e play-off.

IL FILM DELL'INCONTRO

Vantaggio illusorio: il primato solitario dura solo 1.1 minuti

Undici minuti in vetta prima del tracollo. Dal gol illusorio firmato da Miracoli al pareggio firmato da Naldrero la doppietta di Balestrero ha obbligato i verdeblù al brusco stop. E la vetta deve attendere. Per ora.



IL VANTAGGIO. Come domenica scorsa contro l'Arezzo è Miracoli a sbloccare il risultato: al 27 l'attaccante verdeblù supera Cardinali sfruttando un traversone di Ceccarelli dopo un'azione impostata da Carraro.



IL PAREGGIO. De Lucia si lascia sorprendere dal bolide scoccato dalla distanza da Bordo: il portiere gadesano, non esente da colpe, si arrende tradito anche da uno strano rimbalzo del pallone sul terreno di gioco.



IL SORPASSO. In avvio di ripresa i marchigiani cambiano il passo alla gara trovando la rete del 2-1. È il 4' quando Balestrero fulmina De Lucia sugli sviluppi di un'azione che aveva portato alla traversa di Volpicelli.



LA DELUSIONE. Balestrero chiude i conti fissando il definitivo 3-1. La Feralpisalò scivola a Macerata e perde la grande occasione di balzare, almeno per una notte, al comando solitario della classifica del girone B.

Le pagelle

5 DE LUCIA. Con la Feralpisalò in vantaggio, commette un brutto errore. Un tiro da dietro le colline di Bordo schizza sul terreno e cambia leggermente la traiettoria. Il portiere non riesce a respingere. Che sia distratto dalle voci di mercato? In ogni caso da questo momento la gara cambia volto e il Matelica, fino a quel mo- mento timoroso, diventa padro- ne assoluto.

5.5 BERGONZI. Ci aveva abituato a prestazio- ni di notevole spessore tecni- co. Stavolta fatica a liberarsi sulla fascia per scagliare i suoi cross insidiosi, e non è nemme- no perentorio in fase di conten- timento.

5 LEGATI. All'inizio sfiora il gol con uno stacco impe- rioso di testa. Alla distanza paga dazio sulle incursioni degli avversari, che lo prendono d'in- filata.

5 BACCHETTI. Viene ammi- nito. Combina un pasticcio nell'azione del terzo gol. Meno pulito e preciso rispetto alle gare precedenti.

5.5 RIZZO. Stupisce per un gesto tecnico raffi- nato (un sombrero), poi sparisce nel grigiore collettivo. Sull'1-3 lascia il posto a Bro- gni.

6 GUIDETTI. Si infortuna nel momento in cui dovrebbe contrastare Bordo, che sta per scagliare il tiro del tempo- raneo 1-1. La sua uscita crea scompensi sul piano del palleg- gio. La squadra perde gli equilib- rii e comincia ad arrancare.

5.5 GAVIOLI. Entra sul fi- nire del primo tempo, e non trovando gli abituali com- pagni di centrocampo stenta a rendersi utile.

5 CARRARO. Il suo spunto più bello: il lungo lancio che dà il via all'azione dell'1-0. L'aggressività degli avversari lo frena spesso nei rilanci, ef- fettuali senza la necessaria freddezza. Anche a un regista di classe capita di steccare.

5.5 MOROSINI. Ha una buona occasione, che non frutta per l'abilità del gio- vane portiere Cardinali. Col passare dei minuti accusa la stanchezza ed esce di scena.

6 DE CENCO. Disputa l'ulti- ma mezz'ora. Di testa obbli- gata il portiere a un volo fanta- stico e sul successivo corner colpisce in pieno l'incrocio dei pali.

6 CECCARELLI. Innesca i compagni con alcuni preci- si traversoni. In alcune cir- costanze però dovrebbe essere un po' più rapido nell'effettua- re il passaggio.

5.5 SCARSELLA. Gioca dopo essere rimasto fermo a lun- go per una botta tra tibia e pe- rone.

6.5 MIRACOLI. Prima scaldala le mani al portiere con una bella concu- sione, poi lo anticipa in acrobazia, sbloccando il punteggio. Seg- na ancora lui, come una settim- ana fa contro l'Arezzo.

6 D'ORAZIO. È solido e peri- coloso. Nel quarto d'ora conclusivo lo rileva Petrucci.

IL DOPOGARA/1. Il tecnico mastica amaro per un match sfuggito di mano dopo un avvio brillante

Pavanel non cerca scusanti «Troppi errori e calo fisico»

«Peccato non essere andati al riposo avanti: sull'1-1 la gara è cambiata Mezz'ora fantastica: teniamo le cose buone e lavoriamo sulle negative»

MACERATA

È desolato Massimo Pave- nel, e cerca di rinfrescarsi la gola con un sorso d'acqua, be- vendo da una boccetta rigoro- samente sterilizzata. «Il gol dell'1-1 ha cambiato l'anda- mento della partita, e le ener- gie psico fisiche sono venute meno - spiega l'allenatore del- la Feralpisalò - È possibile soffrire, stringendo i denti, ma abbiamo commesso troppi errori gravi. Sulla prima rete il pallone è rimbalzato da- vanti a De Lucia e lo ha sor- preso. Sulla seconda per ri- partire subito con l'azione ab- biamo rimesso in gioco tro- ppo in fretta, lanciando la sfera nel punto sbagliato. Il 3-1 è arrivato in seguito ad alcu- ni pasticci difensivi. Dopo avere disputato una mezz'ora fantastica, siamo calati. Ora speriamo di raccogliere le energie e cerchiamo di gua- rdare quelle negative, cam- biandole».



L'attaccante Tommaso Ceccarelli, 28 anni, prova a sfuggire alla marcatura di due difensori avversari

Serie C Girone B		LE PARTITE OGGI		SQUADRA P G V N P F S				
Matelica	FERALPISALÒ 3-1	Matelica	6.2	2	0	0	4	1
Cesena R.C.	Triestina ore 15:00	Sudtirolo	3	1	1	0	3	0
Fano	Padova ore 15:00	Carpi	3	1	1	0	2	0
Modena	Vis Pesaro ore 15:00	Modena	3	1	1	0	2	0
Sudtirolo	Fermana ore 15:00	Imolese	3	1	1	0	0	1
Imolese	VVcomp ore 17:30	Imolese	3	1	1	0	0	1
Legnago	Ravenna ore 17:30	Legnago	3	1	1	0	0	1
Mantova	Carpi ore 17:30	FERALPISALÒ	3	2	1	0	1	3
Sambenedettese	Gubbio ore 17:30	Legnago	1	1	0	1	0	2
Arezzo	Perugia lun. 20:45	Vis Pesaro	1	1	0	1	0	2
		Fano	1	1	0	1	0	2
		Perugia	1	1	0	1	0	2
		VirtusVercelli	1	1	0	1	0	1
		Cesena R.C.	1	1	0	1	0	1
		Arezzo	0	1	0	1	1	2
		Fermana	0	1	0	1	0	1
		Padova	0	1	0	1	0	1
		Ravenna-Vis Pesaro	0	1	0	1	0	1
		Triestina	0	1	0	1	0	1
		Gubbio	0	1	0	1	0	1
		Sambenedettese	0	1	0	1	0	2
		Ravenna	0	1	0	1	0	2

PROSSIMO TURNO: 07/10/2020

«**IL DOPOGARA/2** Petrucci guarda avanti: «Ripartire già mercoledì» cose si sono messe male. Ma questa è la serie C, e non devi mai mollare un attimo. Bisogna sempre lottare con il coltello tra i denti. Nella ripresa c'è stato un calo. Quando sono entrato ho cercato di dare il mio contributo. E forse è mancato quel pizzico di fortuna nell'ultimo passaggio».

«**IL MATELICA** ha estratto due jolly dal cilindro, ribaltando il punteggio. Sapevamo che si trattava di una squadra forte e importante, essendo andata a vincere a Trieste domenica scorsa, nella giornata inaugurale del campionato. E contro di noi ha

dimostrato di che pasta è fatta: rapida, aggressiva, veloce», aggiunge Petrucci. Che nel finale ha avuto la possibilità di andare a segno su punizione ma il pallone si è infranto sulla barriera. «Poche ore di intervallo, necessarie per ricaricare le pile, e mercoledì si torna in campo per affrontare l'Imolese - prosegue - I numerosi impegni ravvicinati servono soprattutto a far capire ai giovani che bisogna lottare in qualsiasi circostanza, contro ogni avversario. In un certo senso è un bene che la sconfitta sia arrivata così presto, perché c'è tempo di rilanciarsi e di ripartire con un risultato positivo».

SERIE C. I gadesani scivolano nell'anticipo con il Matelica e perdono la possibilità di restare in vetta da soli per una notte

Feralpisalò, niente Miracoli Le Marche restano stregate

Sblocca con l'attaccante prima della mezz'ora ma è soltanto un'illusione Prima dell'intervallo subisce il pari, nel secondo tempo crolla: finisce 1-3

Sergio Zanca MACERATA

Una Feralpisalò brillante per mezz'ora non basta. I gadesani aggrediscono il Matelica, passano in vantaggio con Miracoli, ma poi forse accusano la stanchezza per la gara di Coppa Italia di mercoledì a Lecce, lasciando via libera agli avversari che ribaltano il risultato.



Il tecnico Massimo Pavanel

I gadesani partono lancia in resta e stringono alle corde gli avversari. Ceccarelli si presenta con un sinistro da fuori: Cardinali si distende in tuffo e manda in angolo. Al 10' da Morosini a D'Orazio, che serve Miracoli: il suo tiro viene respinto dal portiere a mani aperte. Al 23' la prima conclusione del Matelica nello specchio centrale.

Al 25' da Bergonzi a Ceccarelli, che serve in profondità Morosini, incuneatosi in area: Cardinali si salva in angolo. È un'azione pregevole, che prelude al gol del vantaggio verdeblù. Al 27', infatti, la Feralpisalò sblocca il punteggio. Un lungo lancio di Carraro verso destra mette in movimento Ceccarelli, sul cui cross stacca in acrobazia Miracoli, sorprendendo i difensori, rimasti irrimediabilmente fermi.

Il Matelica, che ha ottenuto ospitalità nell'impianto della Maceratese, che dopo il fallimento è ripartita dai dilettanti, riconferma lo stesso undici capace di superare la Triestina al «Nero Rocco». Il terreno è in condizioni accettabili ma non ottimali.

Matelica 3		Feralpisalò 1	
MATELICA 4-3-3	FERALPISALÒ 4-4-2	Cardinali	6.5
Fracasini	6	Bergonzi	5.5
Cason	6	Legati	5
De Santis	6	Bacchetti	5
Di Renzo	6	Rizzo	5.5
Calcagni	6.5	(28st Brogni)	s.v.
(31st Pizzutelli)	s.v.	Guidetti	6
Bordo	6.5	(40pt Gavioli)	5.5
Balestrero	7.5	Carraro	5
Volpicelli	6.5	Morosini	5.5
(33st Rossetti)	s.v.	(17st De Cenco)	6
Moretti	6	Ceccarelli	6
Leonetti	6	(17st Scarsella)	5.5
(42st Peroni)	s.v.	Miracoli	6.5
		D'Orazio	6
		(28st Petrucci)	s.v.
All. Colavito	All. Pavanel		

A disposizione MATELICA: Martorelli, Monti, Santamariano-va, Baraboglia, Magri, Franchi, Masini e Ruarpa. **FERALPISALÒ:** Liverani, Magoni, Gian, Tirelli, Messali, Pinardi, Mezzoni. **Arbitro:** Grassano di Ariano Irpino 6. **Reti:** pt 27 Miracoli (F), 38 Bordo (M); st 4 e 27 Balestrero (M). **Note:** Gara giocata a porte chiuse. Ammoniti Bacchetti, Legati, il direttore sportivo Magoni (F), Rossetti e Bordo (M). Angoli: 6-3 per la Feralpisalò. Recuperi: 2-4.

re per la squadra di Pavanel. In pieno recupero Carraro prova da lontano, sfiorando l'incrocio dei pali. Si va al riposo sull'1-1.

NELLA RIPRESA la storia cambia. I marchigiani schiacciano subito il piede sull'acceleratore e la Feralpisalò comincia a pasticciare. Volpicelli, ex Sambenedettese, colpisce la parte alta della traversa. È il preludio al disastro. Al 4' si materializza il ribaltone. Vanno in tre o quattro a effettuare una rimessa dal fondo: sul rilancio i padroni di casa si ritrovano liberi da marcature, e il pallone arriva a Balestre- ro, ex Arzignano, che fulmina De Lucia.

Un gol annullato a Leonetti per fuori gioco e, al 22', il crollo definitivo. Stavolta sbaglia- no in due o tre, a cominciare da Bacchetti, e Balestrero ne approfitta ancora per chiude- re i conti e mettere sotto chia- ve il risultato.

Il resto non conta. Da regi- strare l'ingresso di Scarsella, capocannoniere della scorsa stagione, e un doppio tenta- tivo di De Cenco: il primo colpo di testa è sventato dal gio- vane portiere Cardinali, il se- condo si infrange sulla traver- sa. Troppo poco per sfatare il tabù Marche. ●



I giocatori della Feralpisalò lasciano il campo dell'Helvia Recina con amarezza: il primo scivolone in campionato toglie ai verdeblù la gioia del primato

LA CURIOSITÀ. Lo stop alla seconda giornata conferma un'altra tradizione negativa: dal 2010-2011 i verdeblù non vincono le prime due partite

Per la decima volta sfuma la doppietta iniziale

L'ultimo a centrare il «bis» è stato Rastelli, che in C2 riuscì a infilare 5 successi nelle prime 5 gare giocate

spesso nella gara iniziale, ma non è mai riuscita a ripetersi alla seconda. Il 2 settembre 2012, ad esempio, con Gian- marco Remondina in panchi- na, ha espugnato Pavia. Ca- stagnetti e Bracaletti hanno reso inutile il guizzo di Beret- ta (2-1). La domenica succes- siva, però, il Trapani di Ro- berto Bosaglia è passato al Turina (2-1).

Il 1 settembre 2013, con Beppe Scienza, partenza lan- ciata (2-0 al Venezia, Miraco- li e Marsura), e successivo stop allo Zini con la Cremona (1-3, nonostante il temo- raneo pareggio di Miracoli). Il 31 agosto 2014, sempre

con Scienza alla guida, Broli ha sorpreso il Real Vicenza di Michele Marcolini (1-0). Su- bito dopo è arrivato lo 0-1 di Novara di Mimmo Toscano, con la prodezza di Corazza.

Il 6 settembre 2015 la Feralpisalò di Michele Serena ha sbancato il Moccagatta di Alessandria: un 2-1 firmato da Simone Guerra e Romero. E Scienza, che aveva appena cambiato colori, è rimasto gri- gio per la delusione. È accaduto nel primo campionato di C1, con la sconfitta al Nero Rocco di fronte alla Triestina (0-1, rete di Godeas, e grandi parate del portiere bresciano Viotti). Claudio Rastelli ha poi strappato lo 0-0 al Sudtirolo.

IN ALTRE OCCASIONI la squadra del presidente Giuseppe Pasini ha cominciato col piede sbagliato. È accaduto nel primo campionato di C1, con la sconfitta al Nero Rocco di fronte alla Triestina (0-1, rete di Godeas, e grandi parate del portiere bresciano Viotti). Claudio Rastelli ha poi strappato lo 0-0 al Sudtirolo.



Bracaletti e Sberna, in gol con il Renate per la quinta vittoria di fila

L'1-3 di Santarcangelo del 27 agosto 2016, ai tempi Antonio Asta, è stato bilanciato dall'1-0 col Modena (Rome- ro). Dopo lo 0-1 di Monza del 16 settembre 2018 (deviazio- ne in acrobazia di Cori). Io 0-0 interno con la Fermana. E l'1-4 subito con la Reggiana un anno fa (24 agosto 2019) non è stato raddoppiato dal 2-2 col Rimini. Ieri la cattiva tra- dizione è stata confermata.

In C2, nel vittorioso torneo 2010-11, Rastelli ha conquistato 5 successi nelle prime 5: 1-0 con la Canavese (rete di Ivan Graziani), 1-0 in tra- sferita con la Tritium (l'argen- tino Pablo Rossetti), 1-0 con la Virtus Entella (Rossetti), 1-0 a Montichiari (Bracaletti), 2-1 a Meda col Renate (Bracaletti e Sberna). ● SEZA.



Federico Bergonzi affrontato dall'ex lumezzanese Vito Leonetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA